

Fondazione con il Sud, 3 milioni per 8 progetti in beni confiscati

Sono 12 i fabbricati e i terreni confiscati che verranno restituiti alla collettività grazie agli otto nuovi progetti, selezionati dalla **Fondazione Con il Sud** attraverso la quinta edizione del bando Beni Confiscati, promosso lo scorso anno con l'obiettivo di valorizzarli grazie a iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo. Quattro progetti saranno avviati in Campania (province di Napoli e Salerno); 2 in Calabria (Catanzaro e provincia di Reggio Calabria); 1 in Sicilia (provincia di Catania); 1 in Sardegna (provincia di Nuoro). Saranno finanziati con oltre 3 milioni di euro complessivi. "Lavoro, integrazione, sostegno a persone in difficoltà, servizi alla collettività e percorsi di coesione sociale. La restituzione alla comunità di questi 12 beni confiscati permetterà tutto questo dimostrando, ancora una volta, quanto puntare sul terzo settore per la valoriz-

zazione di questi spazi sia opportuno e vincente", ha dichiarato Stefano Consiglio, Presidente della **Fondazione Con il Sud**. "Che ce ne fosse bisogno", prosegue Consiglio, "lo dimostrano anche le iniziative già realizzate e sostenute dal nostro Istituto in questi anni, che hanno permesso di valorizzare 86 beni confiscati (54 fabbricati; 14 terreni; 17 terreni con fabbricato rurale e 1 natante) per un totale di oltre 1.8 milioni di metri quadri riqualificati e restituiti ai cittadini". (segue) Tanti iniziative da realizzare con progetti che prevedono l'aggregazione: una residenza temporanea e attrezzata che accoglierà persone con demenza o patologie neurogenerative in fase iniziale, per consentire supporto e riposo ai loro caregiver; un lido accessibile e inclusivo, con pedane e attrezzature per favorire l'ingresso in acqua; l'inserimento professionale di

giovani e persone con disabilità; strutture che ospiteranno temporaneamente braccianti agricoli stagionali, per garantire loro condizioni di vita dignitose, e turisti, a cui verranno proposti itinerari di visita alternativi sui temi della legalità e dell'integrazione. Ci sarà poi una sartoria sociale che si occuperà anche di vendita di abbigliamento e accessori per giovani; un B&B etico; percorsi di formazione professionale e laboratori di pittura, decorazione e ceramica da cui nascerà una cooperativa sociale; un parco avventura per le famiglie, che sarà realizzato su un terreno confiscato dove saranno piantati oliivi e prodotto olio. Tutti i progetti prevedono, inoltre, attività di incontro e aggregazione, percorsi di educazione e sensibilizzazione alla legalità, laboratori artistici e creativi, iniziative per le famiglie, seminari e workshop. (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688